

Percorsi
Percorsi



OFFICE FURNITURE





Percorsi
OFFICE FURNITURE



OAK Design nasce come divisione della **OAK** di Cantù, azienda da sempre impegnata nel contract internazionale e nella produzione di mobili classici in stile.

OAK Design rappresenta rispetto alla casa madre un’alternativa radicale da un punto di vista formale e stilistico; essa si rivolge infatti al mondo del mobile moderno e dell’abitazione contemporanea. Questa scelta di campo avviene però salvaguardando, pur nella modernità, ricorrenze, memorie e rimandi al mondo delle forme del passato e della classicità in generale e mantenendo in una voluta continuità aziendale, delle prerogative materiche ricercate, lussuose, improntate alla qualità e alla preziosità degli accostamenti a dei dettagli.

OAK Design vuole spaziare tra le “forme del mondo” mescolando culture differenti, coniugando Occidente ed Oriente, cercando di cogliere gli aspetti e al contempo cercando di rispondere alle aspettative di un gusto contemporaneo nuovo e sempre più internazionalizzato.

Una internazionalità nuova che vuole segnare, ricordare, rileggere, mescolare le radici culturali e alcuni loro stilemi e che rifiuta quell’internazionalità asettica degli ultimi decenni che viceversa azzerava forme e tradizioni in malinteso ed appiattito concetto di modernità “all’osso” senza storia e carattere.

OAK Design è così un insieme di collezioni di mobili che vuole essere specchio di quello scambio continuo ed incessante tra culture differenti che caratterizza la nostra contemporaneità, mantenendo però quelle stesse culture riconoscibili e vive in un magico gioco di intrecci e sovrapposizioni.

OAK Design si avvale del contributo di architetti e designers di fama internazionale. Oltre a Luca Scacchetti che ne svolge la Direzione Artistica, in **OAK Design**, personaggi come Paolo Portoghesi, Ettore Sottsass, Andrea Branzi, ognuno con il proprio carattere progettuale e stilistico, contribuiranno alla costruzione di un ventaglio di proposte quanto più esaustivo. Un collage di autori e pezzi molto differenti uno dall’altro, un caleidoscopio di soluzioni e di approcci estremamente variegato, che ritrova unitarietà e comune denominatore nella qualità del prodotto e nell’eleganza di ogni progetto.

OAK Design rappresenta anche una risposta nuova commerciale, coprendo richieste e ad aspettative di qualità e “lusso” contemporaneo oggi spesso inattese.

OAK Design developed as a division of **OAK** in Cantù, a Company that traditionally operates in the field of international contracting producing classic reproduction furniture.

OAK Design is conceived as a radical alternative to its parent company in terms of form and style, being more addressed to the world of modern furniture and contemporary interior design.

However, though modern, this choice of approach is made in full respect of the recurrences, traditions and memories that recall the forms of the past and classicism in general, and in full keeping with the parent company’s tradition of using refined, luxurious materials steeped in quality to produce beautifully finished and co-ordinated furniture.

OAK Design’s strategy is to re-read all the forms of the world mixing different cultures, bringing together the essential elements of western and eastern styles while responding to the demands of new and increasingly international contemporary tastes.

A new international style aimed at reinterpreting and mixing cultural roots and styles that rejects the cold detached internationalism of recent decades, which tended to suppress forms and traditions in a misunderstood and flat concept of “essentiality” with neither history nor character.

OAK Design is thus set of furniture collections intended to mirror the constant and incessant exchange between the different cultures in our contemporary world, while maintaining their differences and identity, keeping them alive in a magical interplay of overlapping forms.

OAK Design can count on the talent of internationally famous architects and designers. In addition to its Art Director Luca Scacchetti, **OAK Design**’s staff includes names like Paolo Portoghesi, Ettore Sottsass, Andrea Branzi, each with their own personal design ideas and styles, all of who contribute to realising an immense range of proposals.

A collage of designers, each very different to the other, a kaleidoscope of design solutions and extremely varied approaches, that finds a common denominator in a quality product and elegance in every project.

OAK Design is also aiming at a new market, covering a demand for quality and contemporary “luxury” at present not met by many.

Percorsi OFFICE FURNITURE

OAK Design Office Furniture, Luca Scacchetti completa questa interpretazione complessiva dell’arredo contemporaneo così la collezione **Percorsi** si arricchisce con nuovi pezzi e nuovi complementi, il risultato è una collezione di forte prestigio “senza tempo”, rigorosa, ma ricca di citazioni.

Filo conduttore dei complementi proposti è il contrasto tra i legni ebano e wengé con il cristallo ed i dettagli di ottone bronzato.

Il rigore delle linee, lontano da ogni stereotipo minimalista rappresenta il risultato di un’estrema rarefazione e semplificazione linee classiche.

E così il sistema scrivania che offre diverse varianti da abbinare al piano di cristallo combinato a legno o pelle (da cassettiere a mobili contenitori), e lo stesso tavolo riunioni si contraddistinguono per il dettaglio dei cavalletti in legno analoghi a quelli cinquecenteschi.

Mentre l’essenza formale della boiserie, dei tavolini e del sistema libreria, ricca di particolari funzionali tutti da scoprire (cassetti, ante a ribalta e contenitori) richiama le imponenti librerie rinascimentali, le cui architetture e tracce geometriche sono ridotte allo scheletro. Anche le porte sono dei veri e propri pannelli decorativi, dove le venature del legno formano giochi e disegni geometrici ricchi di personalità.

OAK Design Office Furniture, Luca Scacchetti is completing this overall interpretation of contemporary furnishing so the **Percorsi** collection becomes rich with new pieces and new complements the result is a collection of great prestige: “timeless”, rigorous, yet rich in citations.

The thread running through the accessories proposed is the contrast between wengé wood and crystal and the bronzed brass details.

The rigour of the lines, far removed from any minimalist stereotype, is the result of an extreme rarefaction and simplification of classical lines.

So we have the desk system, which offers a number of variations to combine with the crystal glass top, together with wood or leather (from drawers to container furniture items), and the meeting table itself, all are distinguished by the details of the wooden trestles, similar to those of the sixteenth century.

Yet the formal essence of the boiserie, of the low tables and the bookcase system, rich in exciting new functional details (drawers, folding doors and containers), is reminiscent of imposing Renaissance bookcases, the architectures and geometrical traces of which are reduced to a skeleton. Also the doors are of the true and own panels decorated to you, where the vein of the wood form games and rich geometric designs of personality.



BIOGRAFIA

Luca Scacchetti nasce a Milano nel 1952, dove nel 1975 si laurea alla Facoltà di Architettura del Politecnico con un progetto di edilizia popolare. Svolge attività didattica fino al 1985 all'interno della Facoltà e dal 1987 insegna Progettazione Architettonica presso il Dipartimento di Architettura dell'Istituto Europeo di Design di Milano; dal 1990 al 1995 è Direttore del dipartimento di Architettura della stessa scuola.

Dal 1993 insegna Elementi di Architettura e Urbanistica presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Scrive saggi e articoli sulla trasformazione del linguaggio architettonico e sui rapporti tra modernità e tradizione, oltre a numerosi articoli ed interventi su differenti argomenti riguardanti la storia dell'architettura e la metodologia della progettazione. Numerosi sono anche i convegni e le conferenze a cui partecipa in Italia, Europa, Est Asiatico e Stati Uniti. Svolge lavoro di design con numerose e importanti aziende italiane ed europee nel campo del mobile, dell'illuminazione e dell'oggettistica.

Suoi lavori sono pubblicati su importanti libri di architettura e di design come anche sulle più importanti riviste italiani, europee ed internazionali del settore.

Sono state pubblicate inoltre tre monografie sul suo lavoro:

- “Luca Scacchetti, forme oggetti architetture 1975/1985” a cura di F. Moschini, edizioni Kappa, Roma 1986
- “Walking in different ways” edizioni Tecno, 1990 a cura di V. Pasca
- “Luca Scacchetti, architetture” con saggi di E. Ambasz, R. Bofil, A. Cantafora, G. Motta, F. Moschini e P. Portoghesi, edito da Idea Books, Milano 1991

BIOGRAPHY

Luca Scacchetti was born in Milan in 1952 where he graduated from the Architecture Faculty of the Polytechnic in 1975 with a public housing project. He taught at the faculty up until 1985 and from 1987 taught Architectural Design at the Architecture Department of the European Institute of Design in Milan. Between 1990 and 1995 he was director of the Architecture Department of that same institute.

Since 1993 he has been lecturing in Elements of Architecture and Urban Design at the Brera Academy of Fine Art in Milan. He has written essays and articles on the transformation of the architectural language and on the relationships between modernity and tradition, in addition to numerous articles and contributions on various subjects concerning the history of architecture and design methodology.

He has also taken part in innumerable conventions and conference in Italy, Europe, East Asia and the United States.

He undertakes design work for many important Italian and European companies in the furniture, lighting and designer artefacts sectors.

His work has been published in important books on architecture and design, as well as in leading Italian, European and international specialised magazines.

Three monographs have been published on his work.

- “Luca Scacchetti, form, objects, architecture 1975/1985” by F. Moschini, published by Kappa, Rome 1986
- “Walking in different ways” by V. Pasca, published by Tecno, Milan 1990
- “Luca Scacchetti, architecture” with essays by E. Ambasz, R. Bofil, A. Cantafora, G. Motta, F. Moschini and P. Portoghesi, edited by Idea Books, Milane 1991



BIOGRAFIA

Paolo Portoghesi è nato nel 1931 a Roma, dove si è laureato nel 1957. Dal 1962 al 1968 è stato professore incaricato di Letteratura Italiana presso la facoltà di architettura dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Dal 1967 al 1977 ha insegnato nella facoltà di architettura del Politecnico di Milano, di cui è stato preside dal 1968 al 1976. Dal 1995 è professore di Progettazione presso “La Sapienza”.

La sua attività si è svolta parallelamente nel campo della ricerca storica e della progettazione architettonica secondo l'indirizzo di una reintegrazione della memoria collettiva nella tradizione della architettura moderna. È autore di numerose pubblicazioni, in particolare sulla architettura rinascimentale e barocca, sul Liberty e sulle problematiche dell'architettura contemporanea.

Alla sua opera di architetto e di teorico, oltre a numerose mostre in Europa, America e Australia, sono dedicati: C. Norberg-Schulz, Alla ricerca dell'architettura perduta, Roma, 1975; “A+U”, numero monografico, Tokyo, maggio 1977; G. C. Priori, Simpatia delle cose, Roma, 1982; G. C. Priori, Paolo Portoghesi, Roma, 1985; M. Pisani, Dialogo con Paolo Portoghesi, Roma, 1989; a cura di M. Pisani, Paolo Portoghesi, la piazza come “luogo degli sguardi”, Roma, 1990; A. A. Ganimeh, Paolo Portoghesi (in arabo), Amman, 1991; M. Pisani, Paolo Portoghesi, Milano, 1992; a cura di S. Tuzi, Natura e Architettura, Milano, 1993; AA.VV., La moschea di Roma, Palermo, 1994; P. Bernitsa, Arte e Natura, Roma, 1998; C. Di Stefano e D. Scatena, Paolo Portoghesi designer, Roma, 1999 e Paolo Portoghesi architetto, Roma, 2000; G. Massobrio e altri, Paolo Portoghesi architetto, Milano, 2001. La rivista cinese “The World Architecture Magazine” ha dedicato all'opera di Portoghesi un numero monografico, uscito a Pechino nel dicembre 2000.

BIOGRAPHY

Paolo Portoghesi was born in Rome in 1931 and completed his architecture degree in 1957. Lecturer of Italian literature at faculty of architecture of Rome university “La Sapienza” from 1962 to 1967. From 1967 to 1977 professor of history of architecture at faculty of architecture of Milan “Politecnico”, of which he was appointed dean in 1968. Since 1995 he teaches Architectural Design at Rome university.

He has always carried on his work, in both fields of historical research and professional activity as an architect, having in mind the reinstallment of humankind memory in modern architecture tradition.

He is the author of a number of essays and over fifty books about Renaissance and Baroque architecture, Art Nouveau and contemporary architecture questions.

A number of exhibitions and publications have been dedicated to his work; among the latter are: C. Norberg-Schulz, On the Search for the Lost Architecture, Rome (Italian and English text), 1975; "A+U", special issue, Tokyo, May 1977; G. C. Priori, Simpatia delle cose, Rome, 1982; G. C. Priori, L'architettura ritrovata, Rome, 1985; M. Pisani, Dialogo con Paolo Portoghesi, Rome, 1989; M. Pisani editor, Paolo Portoghesi, la piazza come “luogo degli sguardi”, Rome, 1990; A. A. Ganimeh, Paolo Portoghesi (Arab text), Amman, 1991; M. Pisani, Paolo Portoghesi, Milan, 1992; S. Tuzi editor, Natura e Architettura, Milan, 1993;

AA.VV., La moschea di Roma, Palermo (Italian and English text), 1994; P. Bernitsa, Arte e Natura, Rome (Italian and English text), 1998; C. Di Stefano and D. Scatena, Paolo Portoghesi Designer, Rome, 1999, and Paolo Portoghesi Architetto, Rome, 2000 (both Italian and English text); Lu Zhou, "The World Architecture Magazine", special issue, Beijing, December 2000; G. Massobrio and others, Paolo Portoghesi architetto, 2001.









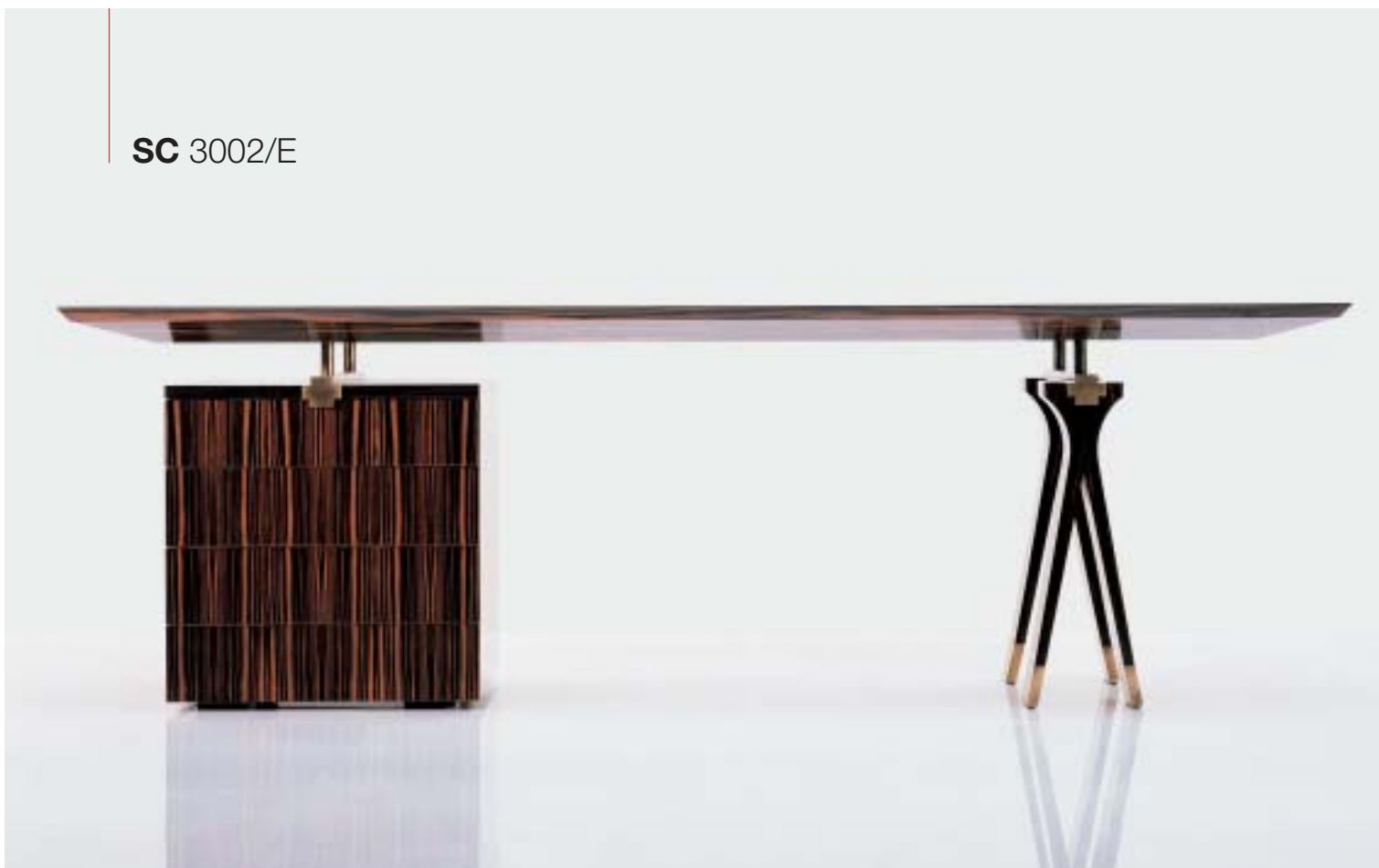
SC 3002/E



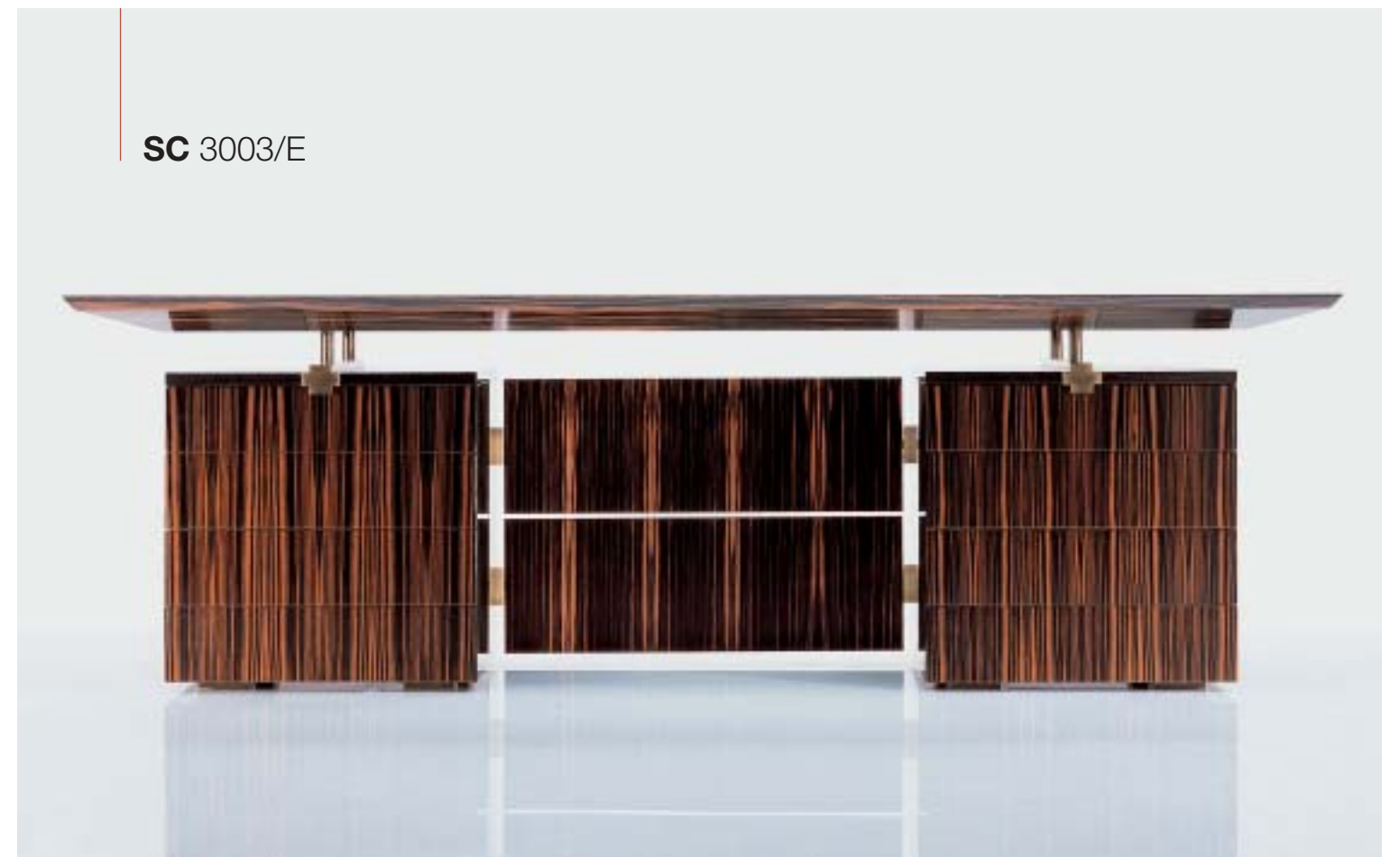
SC 3003a/E



SC 3002/E



SC 3003/E

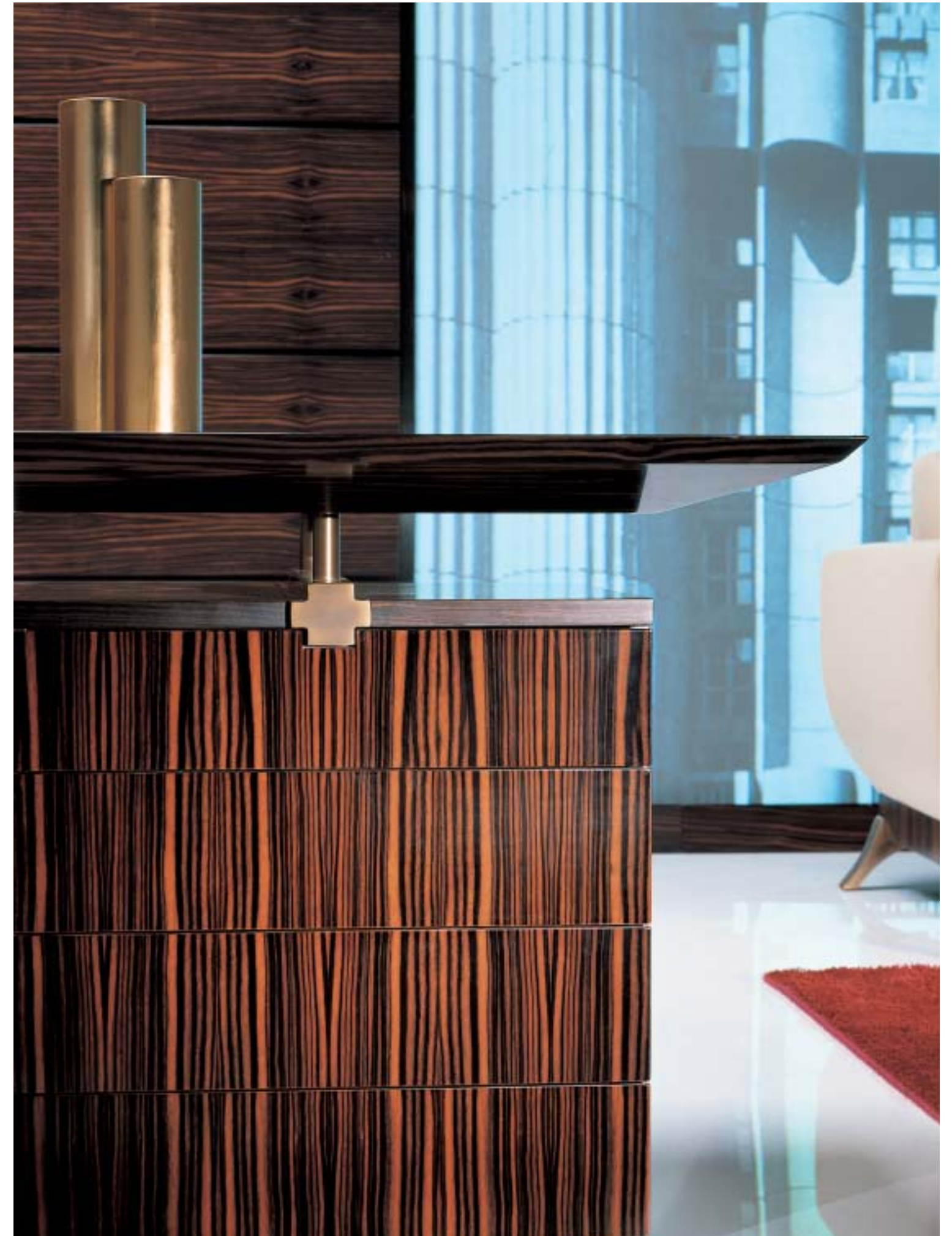




SC 3016/50/E



SC 3004/E









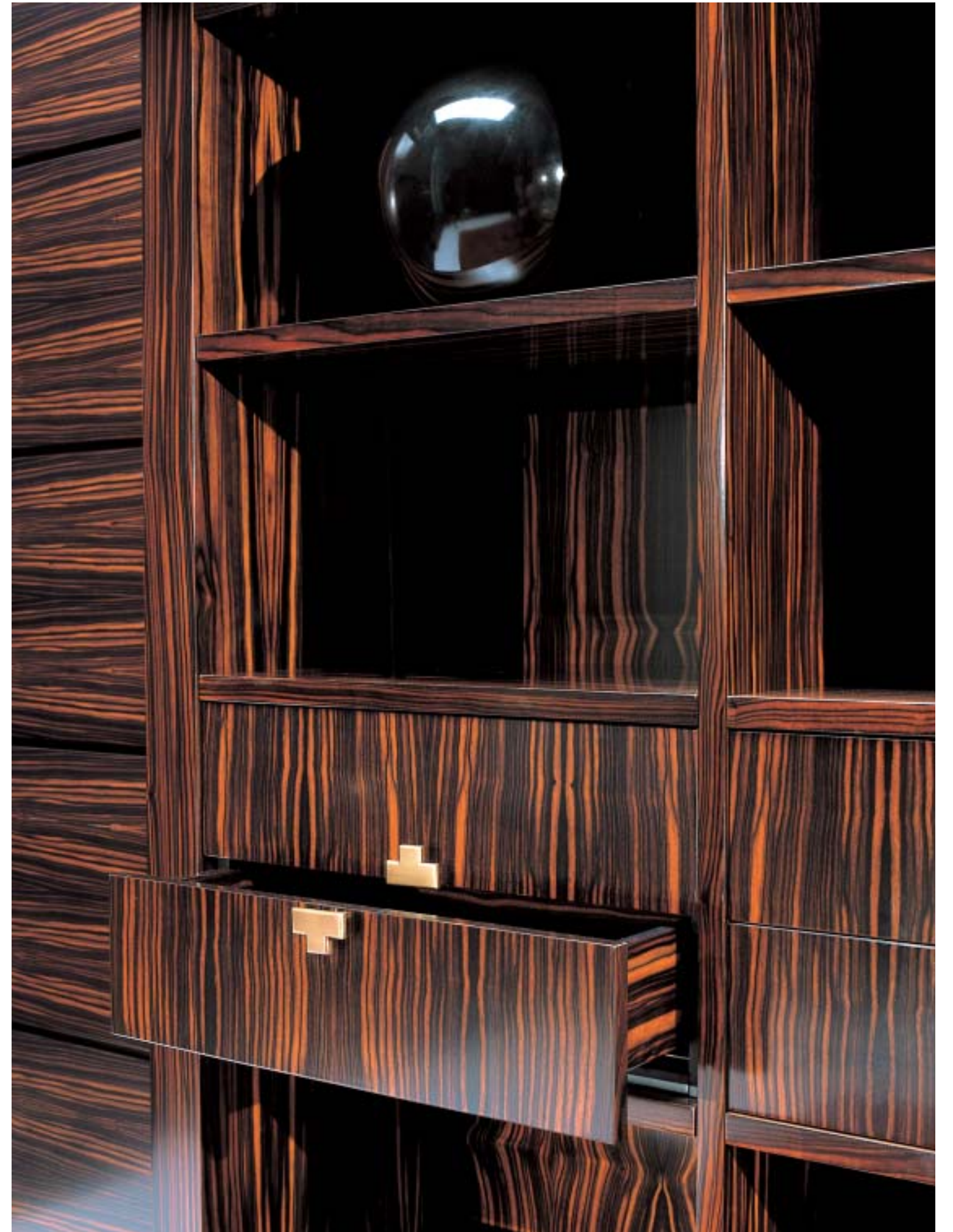




SC 3010/E



SC 3009/E



SC 3008/W



SC 3007/E



SC 3006/E



SC 3005/E







SC 3014/E



SC 3015/E





Energia



SC 3012/E







SC 3001/E cm 240 x 100 x 76
SC 3001/W

Scrivania con cavalletti, piano in legno, dettagli in ottone bronzato, finitura in wengè o ebano, inserto top in cristallo o pelle.

Desk with trestles, wood top, bronzed brass details, wengé or ebony finish, crystal glass or leather top insert.



SC 3002/E cm 240 x 100 x 76
SC 3002/W

Scrivania a un cavalletto e cassettiera, piano in legno, dettagli in ottone bronzato, finitura in wengè o ebano, inserto top in cristallo o pelle.

Desk with trestle and drawers, wood top, bronzed brass details, wengé or ebony finish, crystal glass or leather top insert.



SC 3003/E cm 240 x 100 x 76
SC 3003/W

Scrivania con doppia cassettiera, piano in legno, dettagli in ottone bronzato, finitura in wengè o ebano, inserto top in cristallo o pelle.

Desk with double drawers, wood top, bronzed brass details, wengé or ebony finish, crystal glass or ebony top insert.



SC 3003a/E cm 240 x 100 x 76
SC 3003a/W

Scrivania con doppia cassettiera, piano in legno, dettagli in ottone bronzato, finitura in wengè o ebano, inserto top in cristallo o pelle.

Desk with double drawers, wood top, bronzed brass details, wengé or ebony finish, crystal glass or ebony top insert.



SC 3004/E cm 120 x 58 x 66,5
SC 3004/W

Mobile dattilo con ripiani, finiture in wengè o ebano.

Extention item with shelves, wengé or ebony finishes.



SC 3005/E cm 236,5 x 65 x 77,5
SC 3005/W

Mobile basso retro scrivania con quattro ante, dettagli in ottone bronzato, finiture in wengè o ebano.

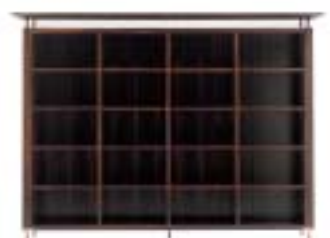
Low back desk furniture item with four doors, bronzed brass details, wengé or ebony finishes.



SC 3006/E cm 148 x 65 x 77,5
SC 3006/W

Mobile basso retro scrivania con due ante, dettagli in ottone bronzato, finiture in wengè o ebano.

Low back desk furniture item with two doors, bronzed brass details, wengé or ebony finishes.



SC 3007/E cm 154 x 58 x 193
SC 3007/W

Libreria modulare con ripiani, dettagli in ottone bronzato, finitura in wengè o ebano.

Modular bookcase with shelves, bronzed brass details, wengé or ebony finish.

SC 3008/E cm 208 x 55 x 194,5
SC 3008/W

Libreria con ripiani e due ante a ribalta con cassetto, dettagli in ottone bronzato, finitura in wengè o ebano.

Bookcase with shelves and two folding doors with drawer, bronzed brass details, wengé or ebony finish.

SC 3009/E cm 266,5 x 55 x 194,5
SC 3009/W

Libreria modulare con ripiani, dettagli in ottone bronzato, finitura in wengè o ebano.

Modular bookcase with shelves, bronzed brass details, wengé or ebony finish.

SC 3010/E cm 388,5 x 55 x 194,5
SC 3010/W

Libreria modulare con ripiani, dettagli in ottone bronzato, finitura in wengè o ebano.

Modular bookcase with shelves, bronzed brass details, wengé or ebony finish.

SC 3011/E cm 56 x 43 x 31
SC 3011/W

Doppio cassetto per libreria, dettagli in ottone bronzato, finitura in wengè o ebano.

Double drawers for bookcase, bronzed brass details, wengé or ebony finish.

SC 3012/E cm 56 x 40 x 167
SC 3012/W

Cassettiera con dieci cassetti, dettagli in ottone bronzato, finitura in wengè o ebano.

Chest of drawers with ten drawers, bronzed brass details, wengé or ebony finish.

SC 3014/E cm 70 x 70 x 45
SC 3014/W

Tavolino in legno, dettagli in ottone bronzato, finitura in wengè o ebano.

Wooden coffee table, bronzed brass details, wengé or ebony finish.



SC 3015/E cm 160 x 100 x 45
SC 3015/W

Tavolino in legno, dettagli in ottone bronzato,
finitura in wengè o ebano.

*Wooden coffee table, bronzed brass details,
wengé or ebony finish.*



SC 1013/b cm 337 x 110 x 77

Tavolo con due basi a cavalletto e piano in legno con
inserto in cristallo; dettagli in ottone bronzato.
Finitura in Wengè o in legno laccato nero lucido.

*Two trestle wooden surface table with crystal
glass insert. Bronzed brass fittings.
Wengé or gloss black lacquered finish.*



SC 3016/50/E cm 50 x 50 x 50
SC 3016/50/W

Fioriera in legno, dettagli in ottone
bronzato, finitura in wengè o ebano.
Vasca interna in metallo zincato.

*Wooden flower box, bronzed brass details,
wengé or ebony finish.
Zinc plated metal internal tank.*



SC 1013/c cm 269 x 110 x 77

Tavolo con due basi a cavalletto e piano in legno
con inserto in cristallo; dettagli in ottone bronzato.
Finitura in Wengè o in legno laccato nero lucido.

*Two trestle wooden surface table with crystal
glass insert. Bronzed brass fittings.
Wengé or gloss black lacquered finish.*



SC 3016/90/E cm 90 x 50 x 50
SC 3017/90/W

Fioriera in legno, dettagli in ottone
bronzato, finitura in wengè o ebano.
Vasca interna in metallo zincato.

*Wooden flower box, bronzed brass details,
wengé or ebony finish.
Zinc plated metal internal tank.*



SC 1006 cm 192 x 80 x 46

Panca rivestita in pelle o tessuto;
dettagli in ottone bronzato.
Finitura in Ebano o in Acero.

*Leather or fabric covered bench.
Bronzed brass fittings.
Ebony or Maple finish.*



SC 3018/E cm 80 x 210
SC 3018/W

Porta, finitura in wengè o ebano.

Door, wengé or ebony finish.



SC 1006/a cm 112 x 80 x 46

Panca rivestita in pelle o tessuto;
dettagli in ottone bronzato.
Finitura in Ebano o in Acero.

*Leather or fabric covered bench.
Bronzed brass fittings.
Ebony or Maple finish.*



SC 3019/E cm 160 x 210
SC 3019/W

Porta, finitura in wengè o ebano.

Door, wengé or ebony finish.



SC 1008/p cm 95 x 87 x 75

Poltrona rivestita in pelle o tessuto;
dettagli in ottone bronzato.

*Leather or fabric covered armchair.
Bronzed brass fittings.*



SC 3020/E cm 100 x 290
SC 3020/W

Boiserie, finitura in wengè o ebano.

Boiserie, wengé or ebony finish.



SC 1008/2p cm 160 x 83 x 75

Divano a due posti rivestito in pelle o tessuto;
dettagli in ottone bronzato.

*Leather or fabric covered two-seater divan.
Bronzed brass fittings.*



SC 1013/a cm 405 x 110 x 77

Tavolo con tre basi a cavalletto e piano in legno con inserto
in cristallo; dettagli in ottone bronzato.
Finitura in Wengè o in legno laccato nero lucido.

*Three trestle wooden surface table with crystal glass insert.
Bronzed brass fittings.
Wengé or gloss black lacquered finish.*



SC 1008/3p cm 224 x 83 x 75

Divano a tre posti rivestito in pelle o tessuto;
dettagli in ottone bronzato.

*Leather or fabric covered three-seater divan.
Bronzed brass fittings.*



SC 1010/p cm 100x91x84

Poltrona rivestita in pelle o tessuto con dettagli in ottone bronzato. Finitura in Ebano o Acero.

Leather or fabric covered armchair with bronzed brass fittings. Ebony or Maple finish.



SC 1024 cm 60 x 52 x 102

Poltroncina con base in legno e rivestimento in pelle o tessuto; dettagli in ottone bronzato. Finitura in Wengè.

Small armchair with wooden base. Leather or fabric upholstery. Bronzed brass fittings. Wengè finish.



SC 1010/2p cm 169x91x84

Divano a due posti rivestito in pelle o tessuto; dettagli in ottone bronzato.Finitura in Ebano o in Acero.

Leather or fabric covered two-seater divan. bronzed brass fittings. Ebony or Maple finish.



SC 1024/a cm 60x 52 x 86

Poltroncina con base in legno e rivestimento in pelle o tessuto; dettagli in ottone bronzato. Finitura in Wengè.

Small armchair with wooden base. Leather or fabric upholstery. Bronzed brass fittings. Wengè finish.



SC 1010/3p cm 225x91x84

Divano a tre posti rivestito in pelle o tessuto; dettagli in ottone bronzato.Finitura in Ebano o in Acero.

Leather or fabric covered three-seater divan. Bronzed brass fittings. Ebony or Maple finish.



SC 1010/4p cm 287x91x84

Divano a quattro posti rivestito in pelle o tessuto; dettagli in ottone bronzato. Finitura in Ebano o in Acero.

Leather or fabric covered four-seater divan. Bronzed brass fittings. Ebony or Maple finish.



Tavolo a forma di stella, con base realizzata in legno massello di frassino, top in cristallo temperato 15mm. Finiture in naturale, Wengè e Ciliegio.

Table with star shape and base realized in ash solid wood, tempered crystal top of 15mm. Natural, Wengè and Cherrywood finish.

Energia cm 100xø290



SC 1019 cm 46 x 67 x 97

Sedia di legno rivestita in pelle o tessuto. Finitura in Palissandro, in Ebano, in Acero, in Citronier, in Wengè.

Wooden chair with leather or fabric upholstery. Rosewood, Ebony, Maple, Citronier or Wengè finish.



SC 1023 cm 60x52x110

Poltroncina con base a cinque ruote e rivestimento in pelle o tessuto. Finitura in acciaio nero opaco o in acciaio cromato.

Small armchair with base mounted on five casters. Leather or fabric upholstery. Matt black or chromed steel finish.



SC 1023/a cm 60x52x90

Poltroncina con base a cinque ruote e rivestimento in pelle o tessuto. Finitura in acciaio nero opaco o in acciaio cromato.

Small armchair with base mounted on five casters. Leather or fabric upholstery. Matt black or chromed steel finish.



